

DENUNCIA INIZIO ATTIVITA' (D.I.A.)**AI FINI DELLA REGISTRAZIONE DELLE IMPRESE ALIMENTARI (REGOLAMENTO CE n. 852/2004)
PRODUZIONE PRIMARIA DI NATURA VEGETALE****ALLO SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
del Comune di NARO (AG)****ALL'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE N° 01 (_____) - Agrigento
Dipartimento di Prevenzione Medico/Veterinario
Distretto n° 03 di CANICATTI' (AG)**

1

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ (____) il _____ residente a _____ (____)
Via piazza/ _____ n. _____ CAP _____
tel./Cell. _____ Fax _____ e-mail _____
in possesso di valido documento di riconoscimento _____ n. _____
rilasciato da _____ il _____
codice fiscale _____

IN QUALITÀ DI:**A. Titolare dell'impresa individuale**

denominata _____
con sede nel Comune di _____ prov. _____
via/piazza _____ n. _____ CAP _____
C.F./Partita IVA _____
iscrizione alla CCIAA n. _____ registro _____ del _____
tel./cell _____ fax _____ e-mail _____

B. Legale rappresentante della società

nome, ragione sociale o denominazione _____
legale rappresentante _____
C.F. _____ Partita IVA _____
con sede nel comune di _____ prov. _____
via/piazza _____ n. _____ CAP _____
iscrizione alla CCIAA n. _____ registro imprese _____ del _____
tel./cell. _____ fax _____ e-mail _____

N.B.: La denuncia inizio attività va inoltrata in quattro originali all'ufficio SUAP.

NOTIFICA L'INIZIO DELL'ATTIVITA' NELLA SEGUENTE STRUTTURA:

2

LUOGO DI PRODUZIONE PRIMARIA DI NATURA VEGETALE (regolamento CE n. 852/2004)

ubicato per maggiore superficie nel territorio di NARO:

nella contrada _____

nella contrada _____

nella contrada _____

NOTIFICA IL SEGUENTE TIPO DI ATTIVITÀ:

3

D.I.A. SEMPLICE

(Specificare e Indicare la/le attività da avviare facendo riferimento alle attività definite nei codici ATECO 2007)

_____ produzione primaria di natura vegetale	codice ateco
_____	_____
_____	_____
_____	_____

La D.I.A. Semplice riguarda l'impresa alimentare che, anteriormente all'entrata in vigore del reg. CE 852/04 e 853/04, poteva operare senza l'autorizzazione sanitaria.

La procedura di Dichiarazione Inizio Attività Semplice consente l'avvio immediato dell'attività purché siano rispettati tutti i requisiti igienico sanitari di cui al reg. 852/04 e 853/04 e alle norme nazionali e regionali preesistenti, laddove non in contrasto con il reg. 852/04 e 853/04.

4

L'ATTIVITÀ SOPRA INDICATA RIGUARDA:

Indicare per generi merceologici (1) le principali sostanze che si intendono produrre, trasformare, distribuire:

L'ATTIVITÀ SOPRA INDICATA HA CARATTERE:

Permanente

Annuale e/o biennale

Stagionale (2) dal |_|_|_| / |_|_|_| / |_|_|_| **al** |_|_|_| / |_|_|_| / |_|_|_|

Temporanea (3) dal |_|_|_| / |_|_|_| / |_|_|_| **al** |_|_|_| / |_|_|_| / |_|_|_|

(1) Indicare gli alimenti per gruppo merceologico ordinando per quanto possibile in termini di prevalenza dai generi merceologici prevalenti fino a quelli marginalmente rappresentati.

(2) La produzione, trasformazione, distribuzione avviene solo in determinati periodi dell'anno senza che durante il periodo di non attività si effettuino modificazioni strutturali o funzionali significative dell'impresa alimentare.

(3) La produzione, trasformazione, distribuzione avviene solo occasionalmente in coincidenza con sagre, fiere, e simili.

N.B. : L'attività delle unità mobili adibite al commercio su area pubblica, inclusi i banchi temporanei per i quali è dichiarata l'area pubblica assegnata (mercato settimanale e similari) ed il posteggio, è considerata permanente.

DATI RICHIESTI PER LA CATEGORIZZAZIONE DEL RISCHIO
(segnare la/le voci corrispondenti)

L'ambito di commercializzazione è (locale, provinciale, regionale, nazionale, comunitario, extracomunitario):

(segnare la/le voci corrispondenti)

Gli alimenti sono prevalentemente (semilavorati, pronti al consumo, destinati a categorie a rischio):

(segnare la/le voci corrispondenti)

Gli alimenti prodotti sono (stabilizzati e conservabili a temperatura ambiente, confezionati che hanno subito pastorizzazione, deperibili e da conservare refrigerati):

(segnare la/le voci corrispondenti)

Il numero di addetti previsti è _____

Eventuali violazioni e/o sanzioni pregresse _____

DA COMPILARE IN CASO DI UTILIZZAZIONE DI IMMOBILI

La data di costruzione/ristrutturazione dello stabile risale a (anno) _____

Le condizioni generali di manutenzione sono (ottime, buone, sufficienti): _____

La dimensione dello stabilimento è di mq _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ E DI CERTIFICAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ il _____ residente a _____

via/piazza _____ n. _____ CAP _____

In possesso di (valido documento di riconoscimento) _____ n. _____

rilasciato da _____ il _____

codice fiscale _____

in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta _____

ai sensi ed effetti degli art. 46, 47 e 48 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, consapevole, in caso di dichiarazione mendace, delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera di cui all'art. 75 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

che per l'attività, per la quale viene denunciato l'inizio,
nessuna fase del ciclo di produzione e/o di stoccaggio
che per l'attività, per la quale viene denunciato l'inizio,
del ciclo di produzione e/o di stoccaggio

NON UTILIZZA immobili in

UTILIZZA immobili nelle fasi

DICHIARA ALTRESI'

Che per l'attività, per la quale viene denunciato l'inizio, è in possesso di:

(indicare le voci interessate)

Agibilità

certificato di agibilità con destinazione d'uso
certificato provvisorio di agibilità con destinazione d'uso

rilasciato dal comune di _____ con prot. _____ del _____ che lo stesso si riferisce a tutti i locali oggetto dell'attività e che i locali sono attualmente rispondenti a quanto riportato nella planimetria allegata al certificato di agibilità.

Scarico acque reflue

autorizzazione allo scarico delle acque reflue per l'attività esercitata rilasciata dal comune di _____ con prot. n. _____ del _____ e che la stessa è tuttora valida e vigente.

Certificazione antincendio

certificato antincendio pratica n. _____ rilasciato dai VV.FF. il _____ dichiarazione del tecnico abilitato in quanto non rientra nell'obbligo di certificazione antincendio (come riportato in relazione tecnica)

Autorizzazione alle emissioni in atmosfera

autorizzazione alle emissioni in atmosfera prot n. _____ del _____ rilasciata da Assessorato Regionale/Provinciale Tutela Territorio e Ambiente
dichiarazione del tecnico abilitato in quanto non necessita di autorizzazione alle emissioni (come riportato in relazione tecnica)

Valutazione Impatto Ambientale (V.I.A.)

provvedimento di V.I.A. prot n. _____ del _____ rilasciato da Assessorato Regionale Tutela Territorio e Ambiente
dichiarazione del tecnico abilitato in quanto non necessita di V.I.A (come riportato in relazione tecnica)

Classificazione attività insalubre

dichiarazione del tecnico abilitato (come riportato in relazione tecnica)
comunicazione (come previsto dalle normative vigenti) n. _____ del _____

Approvvigionamento Idrico per uso irriguo

contratto per l'approvvigionamento di acqua con l'Ente Gestore _____
n. _____ del _____

pozzo e/o invaso con autorizzazione all'attingimento rilasciata da _____
n. _____ del _____

Approvvigionamento Idrico di acqua potabile

contratto per l'approvvigionamento di acqua con l'Ente Gestore _____
n. _____ del _____

pozzo con autorizzazione all'attingimento rilasciata da _____
n. _____ del _____

autobotte comunale regolarmente registrata al n. _____ del _____

autobotte privata intestata alla ditta _____ autorizzata con D.I.A.
Sanitaria n. _____ del _____

Smaltimento dei rifiuti

servizio pubblico

altro (specificare) _____

nel rispetto della vigente normativa

Smaltimento oli esausti

contratto per il conferimento di oli esausti con la seguente Ditta autorizzata _____ nel
rispetto della normativa vigente

Smaltimento sanze sanze umide e acque di vegetazione

(specificare)

nel rispetto della normativa vigente

Smaltimento vinacce

(specificare)

nel rispetto della normativa vigente

Autorizzazione ai locali seminterrati

autorizzazione prot. n. _____ del _____ rilasciata
dal Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro della competente AUSL

dichiarazione del tecnico abilitato in quanto non dispone di locali seminterrati o non rientra nell'obbligo di
autorizzazione ai locali seminterrati (come riportato in relazione tecnica)

Antimafia

certificato di iscrizione alla CCIAA con nulla osta di cui all'art. 10 della Legge del 31.05.1965 n. 575 allegato
(obbligatorio per le società)

certificato di iscrizione alla CCIAA senza nulla osta di cui all'art. 10 della Legge del 31.05.1965 n. 575 a tal fine
dichiara che non sussistono nei propri confronti (né nei confronti di eventuali soggetti indicati nell'art
2. comma 3 del D.P.R. del 03.06.1998 n. 252) cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art 10
della Legge del 31.05.1965 n. 575.

Data _____

(Firma per esteso e leggibile del titolare /legale rappresentante)

7

DICHIARA INOLTRE:

che i locali correlati all'esercizio dell'attività rispondono ai requisiti di cui ai capitoli I e II dell'allegato II al Reg.
CE n. 852/04

che il trasporto è effettuato nel rispetto dei requisiti di cui al capitolo IV dell'allegato II al Reg. CE n. 852/04
che le attrezzature utilizzate per la preparazione rispondono ai requisiti di cui al capitolo V dell'allegato II al Reg. CE
n. 852/04

Che nell'esercizio dell'attività sono rispettate le disposizioni di cui ai seguenti capitoli dell'allegato II al Reg. CE
n. 852/04:

VI (rifiuti alimentari);

VII (rifornimento idrico);

VIII (igiene personale);

IX (requisiti applicabili ai prodotti alimentari); X (requisiti applicabili al confezionamento e imballaggio dei prodotti alimentari); XI (trattamento termico); XII (formazione del personale).

Di rispettare gli obblighi imposti dall'art 5 del reg. CE n. 852/04 (analisi dei pericoli e punti critici di controllo).

Data _____

(Firma per esteso e leggibile del titolare /legale rappresentante)

8

DICHIARA PER LA PRODUZIONE PRIMARIA DI NATURA VEGETALE : (1)

che l'Azienda _____

ha superficie complessiva Ha _____ riportato in catasto come segue:

Comune _____ Fogli/o _____ particelle _____

Fascicolo Aziendale AGEA n. _____;

che al fine di garantire la sicurezza alimentare sono stati adeguatamente applicati tutti i requisiti previsti dal regolamento CE n. 852/2004, allegato I°, parte A;

di essere in possesso di un registro dei trattamenti conforme a quanto previsto dal DPR 290/01 debitamente numerato e timbrato dall'Ufficio competente A.S.P. (SIAN) e da compilare in base alle istruzioni riportate nell'allegato 6;

di utilizzare correttamente i prodotti fitosanitari e i biocidi cos¹ come previsto dalla normativa vigente;

che lo smaltimento dei rifiuti speciali avviene nel rispetto delle normative vigenti.

di conservare per un periodo non inferiore a tre anni tutte le registrazioni richieste dall'allegato 1 al

regolamento CE n. 852/2004, capitolo 9 come previsto dalla normativa vigente;

che la propria azienda

ricade

non ricade in area sensibile ai nitrati (decreto n. 121 del 24

febbraio 2005);

di rispettare le pertinenti disposizioni legislative comunitarie e nazionali relative al controllo dei rischi da contaminazione nella produzione primaria;

convenzionale

di praticare difesa fitosanitaria in regime

integrato

biologico

altro (specificare) _____

ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

Fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di certificazione (quadri 6,7, 8, 9).

Certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura in originale con nulla osta antimafia (anagrafico con annotazione – Legge 575/65) per ditte societarie.

Quattro relazioni tecniche firmate dal titolare dell'azienda e da un tecnico agricolo abilitato, descrittive della tipologia e ciclo dell'attività produttiva e delle altre caratteristiche, anche in rapporto ai riferimenti esplicativi di cui all'allegato 5 del D.A. del 22-02-2008.

Quattro planimetrie firmate da un tecnico agricolo sulla quale si evidenzia la distribuzione delle colture individuate in appezzamenti numerati e la relativa superficie, l'ubicazione delle fonti idriche (pozzi, invasi), gli eventuali fabbricati rurali con la destinazione d'uso (stoccaggio produzione, fertilizzanti, prodotti fitosanitari, rifiuti pericolosi, attrezzature etc.).

Eventuale copia dell'autorizzazione all'acquisto per l'uso di prodotti fitosanitari rilasciata dall'Ispettorato Provinciale per l'Agricoltura di competenza.

ALLEGARE INOLTRE

in caso di produzione primaria di natura vegetale con utilizzazione di immobili anche la seguente documentazione:

quattro piante planimetriche dei locali in scala 1/100, con indicazione degli impianti e delle attrezzature e relativa legenda, conformi all'agibilità/destinazione d'uso, firmate da un tecnico abilitato e dal legale rappresentante/titolare della ditta.

quattro relazioni tecniche, firmate da un tecnico abilitato e dal legale rappresentante/titolare della ditta, che contengano la descrizione dei locali, degli impianti e delle attrezzature utilizzate, degli alimenti che si intende produrre, del ciclo di lavorazione, delle modalità di trattamento degli alimenti e dei sistemi scelti per assicurarne la salubrità e la conservazione, dell'approvvigionamento idrico, delle modalità di allontanamento dei vapori e fumi, delle emissioni in atmosfera, della classificazione in eventuale attività insalubre, della valutazione di impatto ambientale, di eventuali locali seminterrati, dei sistemi di smaltimento dei rifiuti liquidi e solidi (decreto legislativo n. 152/06 e decreto legislativo n. 22/97) e dei sottoprodotti di origine animale, ai sensi del regolamento CE n. 1774/2002, nonché degli adempimenti antincendio ed in materia di sicurezza dei lavoratori.

Data _____

_____ (Firma
per esteso e leggibile del titolare/legale rappresentante)

N.B. La presente procedura DIA e relativa registrazione non si applica alle Seguenti fattispecie:

- alla produzione primaria per uso domestico privato;
- alla preparazione, manipolazione e alla conservazione domestica di alimenti destinati al consumo domestico privato;
- alla fornitura diretta di piccoli quantitativi di prodotti primari dal produttore al consumatore finale od ai dettaglianti locali che riforniscono direttamente il consumatore finale.